



Marcello Scarselli – Biografia

Marcello Scarselli nasce a Santa Maria a Monte, in provincia di Pisa, nel 1953. Dopo essersi diplomato all'Istituto Tecnico di Pontedera (Pi), frequenta corsi di disegno, di intaglio e successivamente il corso di incisione alla Scuola Internazionale di Grafica Il Bisonte a Firenze dove incontra Manuel Ortega che gli trasmette la passione per le tecniche incisorie come la collografia.

Scarselli inizia la carriera artistica negli anni Settanta partecipando a numerose mostre collettive e intervenendo nell'animato dibattito estetico di quel periodo. Decisivo per la sua formazione l'incontro, l'amicizia e lo scambio culturale con numerosi artisti toscani come **Paolo Grigò** e **Mario Madiati**, e la conoscenza di artisti di fama internazionale quali **Ennio Calabria** e **Giancarlo Ossola**.

La sua professione di pittore si consolida negli anni attraverso una costante attività espositiva in Italia e all'estero (Austria, Belgio, Germania, Francia, Svizzera, Portogallo), con mostre personali d'ampio respiro, come ad esempio quella di Parigi presso la "Maison d'Italie" (Cité Universitarie), alla Foire de Nice, invitato dalla Camera di Commercio Italiana in Francia.

Oltre che nelle arti pittoriche Scarselli si è cimentato nella scultura realizzando il vecchio stemma in pietra del Sindacato Pescatori collocato nel palazzo della famiglia Del Rosso, attestato sulle mura storiche di Bientina (Pi) ed un bassorilievo in bronzo raffigurante piazza Vittorio Emanuele, sempre per la sua cittadina per la quale realizza anche "il cencio" per il Palio delle Contrade (2002).

Tra i suoi manufatti si menzionano alcune etichette d'autore per vini di pregio di Bolgheri (Li) realizzate in occasione della mostra Versilia Wine Art, a cura di **Lodovico Gierut**.

Tra il 2010 e il 2011 ha partecipato, con un'opera dedicata al gruppo rock **Baustelle**, alla mostra collettiva itinerante "50 pittori toscani per 50 cantanti toscani" che lo ha visto esporre in dodici prestigiosi luoghi della Toscana.

Nel 2011 è stato selezionato dalla critica inglese per una esposizione internazionale alla Galleria Royal Opera Arcade Pall Mall a Londra. Nel 2012 ha realizzato un'opera pittorica per il Comune di Pontedera, "Omaggio a Renzo Remorini" collocata al Centro La Badia. Una sua opera fa parte della Pinacoteca di arte contemporanea de Il Ciocco a Barga (Lu). Sue opere sono state anche oggetto di ambientazioni per set fotografici pubblicitari come il catalogo commerciale "Dream design" (2006) del gruppo Del Tongo/Delta e del catalogo Soggetto-Oggetto Art (2012).

È presente nel catalogo dell'Enciclopedia d'Arte Italiana edizione 2011 e 2012. Nel 2012 Scarselli è uno degli artisti protagonisti nella mostra fotografica di Rita A. Dollmann "Lo spazio e l'artista": atto finale del reportage realizzato negli studi d'arte e allestita nei percorsi esterni del Castello Ginori di Querceto a Montecatini Val di Cecina (Pi). Nel 2013 la grande mostra itinerante curata da **Giuseppe Cordoni** e **Filippo Lotti** "Humanitas Machinæ (il lavoro dipinto)" con tappe a Palazzo Medici Riccardi di Firenze, Palazzo Mediceo di Seravezza (Lu) e al Museo Piaggio di Pontedera. Del 2014 la personale "Il lavoro dipinto" a Ponte de Sor (Portogallo) organizzata dal Centrum Sete Sois Sete Luas di Pontedera. In seguito alla mostra collettiva "Il Muro – 25 anni dopo" all'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania di Roma dona una sua opera all'Ambasciata





in ricordo della caduta del Muro di Berlino. Sempre nel 2014 è a Palazzo Mediceo di Seravezza (Lu), nella collettiva "Essere (e) Mistero", curata da **Maria Rita Montagnani**. Nello stesso anno un suo dipinto è riprodotto sulla copertina del libro di poesie di **Italo Zingoni** "Strana-mente distratti dalla vita" e alcuni suoi dipinti corredano il volume. Del 2015 le personali "Il profumo del vento" nella Chiesa Monumentale di San Francesco a Gualdo Tadino (Pg), a cura di **Catia Monacelli** e **Filippo Lotti**, "Suggestioni" alla sede Carismi di Lucca e la grande mostra a Palazzo Pretorio di Certaldo (Fi) dal titolo "Ignis – Il mio gesto", curata da **Filippo Lotti** e **Roberto Milani**. Nello stesso anno la collettiva "Expo Arte Italiana" a Villa Bagatti Valsecchi a Varedo (Mb), curata da **Vittorio Sgarbi**.

Nel 2016 inaugura la scultura monumentale (h. 3,90 mt) "Pinocchio e il gioco del cerchio" in acciaio cor-ten, collocata in modo permanente su di una rotatoria a San Miniato Basso (Pi). Nello stesso anno partecipa alla Fiera d'Arte Internazionale "Art Innsbruck" (Austria). Nel 2017, oltre alla Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea "Dai maestri decani dell'arte ai bambini di Amatrice" nel Complesso Monumentale Dioscuri del Quirinale a Roma, le personali "Oltre la forma" contemporaneamente alla Torre Civica e alla Galleria Fiordamaro di Bientina (Pi) e poi una nei locali della Banca Generali di Empoli (Fi). Nello stesso anno è invitato dalla Galleria Makek (Zagabria, Croazia) alla Settimana dell'Arte all'Isola di Rab (Croazia). Recente la collettiva "Omaggio a Giacomo Puccini. Vissi d'Arte, vissi d'Amore", nel foyer del Gran Teatro "Giacomo Puccini" di Torre del Lago (Lu), curata da Lodovico Gierut. Nel 2018 oltre alla personale alla galleria Simmi di Roma "Simbola" curata da Luca Nannipieri, la personale a Palazzo Dei Priori Volterra "Il rumore della Materia" curata da Elena Capone e Filippo Lotti inoltre la Grande Mostra "Il rumore della nostra terra" a Tokio in Giappone con la collaborazione dell' IDEA & co. Al Palazzo di Tokiu Ginza (Tokio)Giappone.

Di lui hanno scritto numerose personalità del mondo dell'arte e della cultura come: **Salvatore Amodei, Sandra Campaioli, Elena Capone, Dino Carlesi, Renato Civello, Giuseppe Cordoni, Giovanni Faccenda, Riccardo Ferrucci, Catia Giaccherini, Lodovico Gierut, Egidio Innocenti, Filippo Lotti, Mario Meozzi, Nicola Micieli, Roberto Milani, Franco Milone, Nicola Nuti, Bruno Pollacci, Daniela Pronestì, Mario Rocchi, Alessandra Scappini, Giandomenico Semeraro, Alessandro Toppi, Ursula Vetter, Sanda Stanacév Bajzek, Luca Nannipieri**. Numerosi suoi lavori figurano in collezioni pubbliche e private, sia italiane che straniere. Vive e lavora a Bientina in provincia di Pisa

